

Codice A1000A

D.D. 6 maggio 2022, n. 188

Dipendente sig. Carmelo Velardi. Rinnovo progetto telelavoro domiciliare.



ATTO DD 188/A1000A/2022

DEL 06/05/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

OGGETTO: Dipendente sig. Carmelo Velardi. Rinnovo progetto telelavoro domiciliare.

con D.G.R. n. 45 – 12703 del 23 marzo 2004 in conformità alle disposizioni normative contrattuali vigenti, l'Amministrazione regionale ha avviato il telelavoro, nella forma di lavoro a distanza e domiciliare, in una prima fase sperimentale, presso alcune direzioni regionali;

con D.G.R. n. 36 – 4403 del 19 dicembre 2016 è stato approvato il nuovo “Piano per l'utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale – triennio 2016 –2018” in sostituzione delle deliberazioni D.G.R. n. 36-7453 del 15 aprile 2014 e D.G.R. n. 23-1950 del 31/07/2015;

considerato che, tra le finalità e gli obiettivi previsti dal disciplinare allegato alla citata D.G.R. n. 36 – 4403 del 19 dicembre 2016, è contemplata l'introduzione di specifiche soluzioni organizzative rispondenti alle crescenti richieste di flessibilità della prestazione lavorativa, anche in relazione alle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e lavoro dei dipendenti;

considerato che il dipendente Carmelo Velardi, assegnato alla Direzione della Giunta regionale, in relazione alle proprie esigenze personali connesse anche allo stato di salute, ha richiesto di prestare la propria attività lavorativa presso la propria abitazione il cui indirizzo é agli atti della Direzione;

considerato che le attività svolte dal dipendente Carmelo Velardi nell'ambito della Direzione della Giunta regionale, risultano compatibili con il telelavoro domiciliare, è stato predisposto il progetto di telelavoro, in conformità a quanto prescritto dalla deliberazione 36-4403 del 19.12.2016 sopracitata, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, dal quale si evincono sia gli obiettivi che si intendono perseguire, sia le attività interessate dal medesimo, nonché le modalità del suo svolgimento;

visto il nulla osta pervenuto dal Settore Gestione giuridica ed economica del personale - Direzione della Giunta regionale - al rinnovo del progetto di telelavoro domiciliare di che trattasi, in quanto risulta compatibile con lo schema e le indicazioni contenute nella suddetta D.G.R. n. 36 – 4403 del 19 dicembre 2016;

ritenuto, in relazione a quanto sopra, di procedere con l'approvazione del rinnovo del progetto di

telelavoro che viene allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale in conformità con quanto dettato dal disciplinare adottato con D.G.R. n. 36-4403 sopra citata;

dato atto, infine, che il signor Carmelo Velardi dovrà sottoscrivere con l'Amministrazione il contratto individuale di telelavoro domiciliare;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt.3,4,14 e 16 del D.lgs. n°165/2001 e s.m.i.;
- gli artt.17 e 18 della L.R. n. 23/2008 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 36-4403 del 19/12/2016,

determina

- di approvare il progetto di telelavoro domiciliare del dipendente Carmelo Velardi, da svolgersi presso l'abitazione del medesimo, il cui indirizzo é agli atti dell'Amministrazione, che viene allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale per la durata di 24 mesi, non prevedendo alcun rientro settimanale;
- di prendere atto che il dipendente Carmelo Velardi dovrà stipulare con l'Amministrazione regionale un apposito contratto individuale di lavoro subordinato qualificato come "contratto di telelavoro domiciliare", secondo le direttive previste dalla D.G.R. n. 36 – 4403 del 19 dicembre 2016.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi degli artt. 27 e 61 dello Statuto e degli artt. 5 e 8 della l.r. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Piemonte, ai sensi del d.lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE (A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE)

Firmato digitalmente da Paolo Frascisco

Allegato

PROGETTO DI TELELAVORO VELARDI Carmelo

Obiettivi che il progetto intende perseguire

- Il progetto persegue l'obiettivo di consentire al dipendente che, per motivi di salute ha difficoltà ad allontanarsi dall'abitazione per lungo tempo, lo svolgimento in continuità della propria attività lavorativa presso il proprio domicilio garantendo il pieno presidio delle attività assegnate e utilizzando le reti di telecomunicazione e le tecnologie di cui dispone l'Ente.

Attività interessate

- Attività di protocollo e archiviazione per la Direzione;
- acquisizione, registrazione, protocollo, smistamento della posta certificata (P.E.C.) in arrivo e protocollo ed invio della posta certificata in partenza;
- Gestione del sistema di classificazione ed archiviazione dei documenti amministrativi Doqui Acta.

Tecnologie di cui si prevede l'utilizzo

- Utilizzo delle seguenti procedure: Iris-Win, Doqui Acta, Posta elettronica e Posta certificata

Tipologia di telelavoro

- Telelavoro domiciliare

Numero di dipendenti interessati

- 1 dipendente di Categoria B3

Rientri periodici del telelavoratore nella sede di lavoro

- Non si prevedono rientri settimanali in relazione alla documentazione medica presentata.

Interventi proposti per la formazione del telelavoratore

- Non è prevista una formazione specifica, fatta salva quella prevista per tutti gli altri dipendenti regionali di pari Categoria.

Costi e benefici diretti ed indiretti che si prevedono dall'istituzione della postazione

- Il rapporto costi benefici può considerarsi positivo, valutato che i costi dell'allestimento della postazione di telelavoro domiciliare vengono bilanciati dai benefici derivanti da un maggiore e migliore rendimento lavorativo.

Modalità organizzative per assicurare al telelavoratore adeguate comunicazioni con il contesto organizzativo da cui dipende.

- E' garantito il contatto continuo con il contesto organizzativo tramite p.c., telefono e posta elettronica.